

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Strade verdi” e villa confiscata, Civicamente di San Vittore Olona: “Proclami diventati boomerang”

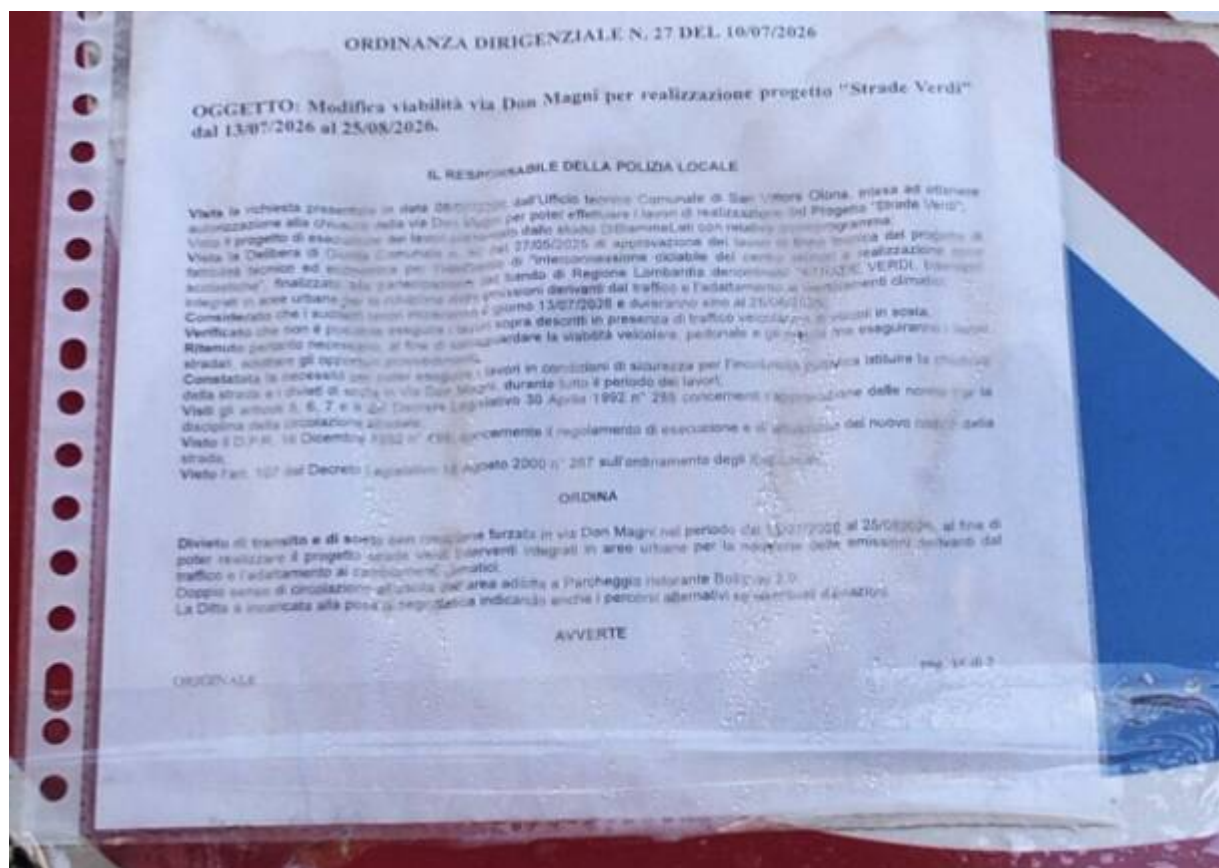
Gea Somazzi · Wednesday, September 9th, 2026

Dai lavori del progetto “Strade verdi” davanti alle scuole alla villa confiscata alla criminalità organizzata di via Mazzini. **La lista di opposizione Civicamente torna all’attacco dell’amministrazione comunale di San Vittore Olona**, contestando al sindaco Marco Zerboni annunci che, secondo la minoranza, non avrebbero trovato riscontro nei tempi e nei risultati prospettati.

Il primo affondo riguarda il progetto “Strade verdi” e, in particolare, il cantiere davanti alle scuole elementari. «Ci ricordiamo tutti l’annuncio che stabiliva nel 13 luglio l’inizio delle attività di cantiere davanti alle scuole elementari, con termine previsto dopo cinque settimane, giusto prima della riapertura delle scuole – sottolinea Daniela Maria Rossi di Civicamente –. A tale proposito è ancora affissa l’ordinanza 27, con cui si vieta il transito dal 13 luglio al 25 agosto 2026». **Secondo l’esponente della minoranza**, però, l’andamento dei lavori sarebbe differente da quello inizialmente prospettato. «Le scuole inizieranno fra una settimana, ma solo l’altro giorno si sono viste le ruspe per iniziare la fresatura di una parte dell’asfalto. Se i tempi di lavorazione sono quelli enunciati, ne avremo almeno fino a metà ottobre», afferma Rossi, che solleva dubbi anche sulle possibili conseguenze del cantiere per gli spostamenti di bambini, famiglie e personale scolastico.

Il secondo fronte riguarda invece la villa confiscata alla criminalità organizzata di via Mazzini. Rossi richiama l’incontro organizzato a Rescaldina nell’ottobre 2025 durante la Settimana della legalità, quando si era discusso della gestione dei beni confiscati alle mafie. In quell’occasione Zerboni, replicando all’ex sindaca, aveva annunciato che il Comune sarebbe uscito a breve con un bando e che erano stati individuati investitori interessati ad acquisire e ristrutturare l’immobile.

A quasi un anno da quelle dichiarazioni, la minoranza chiede conto degli sviluppi. «Dopo varie richieste di aggiornamenti e chiarimenti – sostiene Rossi – abbiamo scoperto che i famosi investitori non ci sono e che ci troviamo al punto di partenza». L’esponente di Civicamente critica inoltre l’amministrazione per la gestione della vicenda e solleva il dubbio che non siano state sfruttate eventuali possibilità di finanziamento regionale. Da qui l’attacco politico al sindaco Zerboni, con Civicamente che parla di annunci trasformati in «boomerang» e chiude la nota richiamando un noto proverbio: «Non dire gatto se non ce l’hai nel sacco».



This entry was posted on Wednesday, September 9th, 2026 at 12:53 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Aree Geografiche](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.